COMUNE DI ARENA PO

NOTA di AGGIORNAMENTO Al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018-2020

(approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 in data 25.09.2017)

Sommario

- 1. Premessa
- 2. Introduzione al Documento Unico di Programmazione (DUP)
- 3. Sezione Strategica:
 - a) Valutazione della situazione socio economica del territorio
 - b) Parametri economici
 - c) Analisi delle condizioni interne
 - a. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - b. Indirizzi generali di natura strategica
 - c. Disponibilità e gestione delle risorse umane
 - d. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del "pareggio di bilancio" e con i vincoli di finanza pubblica
 - e. Gli obiettivi strategici
- 4. Sezione Operativa:
 - a) Introduzione (parte prima e seconda)
 - b) Analisi delle risorse
 - c) Analisi della spesa
 - d) Riepilogo parte seconda Risorse umane disponibili
 - e) Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018-2020
 - f) Piano delle opere pubbliche e programma triennale dei lavori pubblici
 - g) Piano delle alienazioni

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori d'interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE alla NOTA di AGGIORNAMENTO al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2018 - 2020

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità all'art. 3) comma 2) stabilisce "Il servizio finanziario, d'intesa con le unità organizzative competenti e sulla base delle direttive dell'Amministrazione, predispone il DUP (Documento Unico di programmazione) che è presentato alla Giunta ed all'Organo di revisione entro il 20 luglio. La Giunta, acquisito il parere dell'Organo di Revisione, deve approvarlo entro il 31 Luglio. La Giunta comunica ai Capigruppo Consiliari l'approvazione del DUP, entro 5 giorni ed il Consiglio lo approva nella prima seduta utile successiva al 31 Luglio e comunque non oltre il 30 Settembre."

La nota di aggiornamento al DUP è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale. La nota di aggiornamento al DUP è presentata al Consiglio Comunale entro il 15 novembre. Tale termine, secondo quanto stabilito dalla Conferenza Stato Città e Autonomie Locali nella riunione del 18 febbraio 2016, non è da considerarsi "perentorio" ma "ordinatorio" il che, come chiarito da IFEL, consente agli Enti Locali di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP in quello del bilancio preventivo evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio.

I Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti approvano, ai sensi dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20.05.2015 al punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione Semplificato.

Il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 è stato approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 83 in data 28.07.2017; successivamente, nel rispetto del Regolamento Comunale di Contabilità, il Documento Unico di Programmazione è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 in data 25.09.2017.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. *Il mandato amministrativo terminerà nell'anno 2019*.

Sezione Strategica

Nella Sezione Strategia si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e s'individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento d'insediamento dell'Amministrazione con le mutate esigenze.

Sezione Operativa

In tale sezione si riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito è riportata la situazione socio - economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio - economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI ARENA PO.

Popolazione legale al censimento n. 1625 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 1588 Popolazione residente al 31/12/2017 1588 di cui: 802 maschi 802 femmine 786 Nuclei familiari 673 Comunità/convivenze 1 Popolazione all'1/1/2017 n. 1588 Nati nell'anno 7 Deceduti nell'anno 29 Saldo naturale -22 Iscritti in anagrafe 90
Popolazione residente al 31/12/2017 1588 di cui: 802 maschi 786 Nuclei familiari 673 Comunità/convivenze 1 Popolazione all'1/1/2017 n. 1588 Nati nell'anno 7 Deceduti nell'anno 29 Saldo naturale -22 Iscritti in anagrafe 90
di cui: 802 maschi 802 femmine 786 Nuclei familiari 673 Comunità/convivenze 1 Popolazione all'1/1/2017 n. 1588 Nati nell'anno 7 Deceduti nell'anno 29 Saldo naturale -22 Iscritti in anagrafe 90
maschi 802 femmine 786 Nuclei familiari 673 Comunità/convivenze 1 Popolazione all'1/1/2017 n. 1588 Nati nell'anno 7 Deceduti nell'anno 29 Saldo naturale -22 Iscritti in anagrafe 90
femmine 786 Nuclei familiari 673 Comunità/convivenze 1 Popolazione all'1/1/2017 n. 1588 Nati nell'anno 7 Deceduti nell'anno 29 Saldo naturale -22 Iscritti in anagrafe 90
Nuclei familiari 673 Comunità/convivenze 1 Popolazione all'1/1/2017 n. 1588 Nati nell'anno 7 Deceduti nell'anno 29 Saldo naturale -22 Iscritti in anagrafe 90
Comunità/convivenze1Popolazione all'1/1/2017n. 1588Nati nell'anno7Deceduti nell'anno29Saldo naturale-22Iscritti in anagrafe90
Popolazione all'1/1/2017 n. 1588 Nati nell'anno 7 Deceduti nell'anno 29 Saldo naturale -22 Iscritti in anagrafe 90
Nati nell'anno Deceduti nell'anno Saldo naturale Iscritti in anagrafe 7 Calcino 129 Saldo naturale -22 Saldo naturale 90
Deceduti nell'anno Saldo naturale Iscritti in anagrafe 29 Saldo naturale 90
Saldo naturale -22 Iscritti in anagrafe 90
Iscritti in anagrafe
Cancellati nell'anno 68
Saldo migratorio +22
Popolazione al 31/12/2017 1588
In età prescolare (0/6 anni) n. 81
In età scuola obbligo (7/14 anni)
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)
In età adulta (30/65 anni) 788
In età senile (66 anni e oltre)
Tasso di natalità ultimo quinquennio: ANNO TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media 2013 0,55
annua) 2014 0,50
2015 1,13
2016 0,51
2017 0,44
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: ANNO TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media 2013 1,59
annua) 2014 2,05
2015 2,57
2016 2,09
2017 1,83

Territorio

Superficie in Kmq				22,00
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				n. 6
STRADE				
* Statali			Km.	2,50
* Regionali			Km.	19,40
* Provinciali			Km.	16,80
* Comunali			Km.	11,68
* Autostrade			Km.	7,10
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIG	ENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	X	Delibera C.C. n. 03 del 02.02.2010	
* Piano regolatore approvato	Si	X	Delibera C.C. n. 22 del 22.07.2010	
* Programma di fabbricazione Si		No	X	
* Piano edilizia economica e popolare Si	H	No	X	
Tiano camzia economica e popolare Si	Ш	110	Α	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	П	No X	
* Artigianali	Si		No X	
* Commerciali	Si		No X	
		_		
Esistenza della coerenza delle previsioni anni	uali e plı	uriennali	con gli strumenti urbanistici vigenti	
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si	\mathbf{X}^{1}	No		

Strutture operative

Tipologia			Esercizio precedente			Programmazione pluriennale											
Tipologia		2017			2018			2019			2020						
Asili nido	n. 1	posti	i n.		23		2	3			2:	3		23			
Scuole materne	n. 1	posti	i n.		56		5	6			5	6		56			
Scuole elementari	n. 1	posti	i n.		80		8	0			8	0			8	0	
Scuole medie	n. 0	posti	i n.		0		()			C)			()	
Strutture per anziani	n. 0	posti	i n.		0		()			()			()	
Farmacie comunali		n.				n.				n.				n.			
Rete fognaria in Km.																	
bianca					0				0				0				0
nera					0				0				0				0
mista					24				24				24				24
Esistenza depuratore		Si	X	No	,	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km	١.		25.	,29			25,	29			25,	29			25,	29	
Attuazione servizio	idrico	Si	X	No	,	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
integrato																	
Aree verdi, parchi e giardini			Mq. 30424			Mq. 30424			Mq. 30424				Mq. 30424				
Punti luce illuminazione pubblica n.		374			374				374				374				
Rete gas in km.			22.	,10		22,10 22,10			22,10								
Raccolta rifiuti in quir	ntali		95	00		10000		0000 10000				10000					
Raccolta differenziata		Si	X	No	1	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	

Mezzi operativi n.	1		1			1				1					
Veicoli n.	6			6			6			6					
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer n.		10	0		1	1			1	1			1	1	
Altro															

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	80
	Datori di Lavoro Agricoli	218
ARTIGIANATO	Aziende	16
	Addetti	25
INDUSTRIA	Aziende	7
	Addetti	199
COMMERCIO	Aziende	32
	Addetti	50
TURISMO E	Aziende	0
AGRITURISMO	Addetti	0

Note: dati all'ultimo censimento dell'anno 2001

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extra tributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extra tributarie)
Incidenza entrate extra tributarie su entrate proprie	Entrate extra tributarie/(entrate tributarie + extra tributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extra tributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza

Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extra tributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extra tributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS - Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Situazione al 31.12.2017

	Servizio	0			
1	Servizio raccolta, trasporto e	Tramite società	BRONI STRADELLA S.p.A.		
	smaltimento rifiuti solidi urbani e	partecipata (house	con sede in Stradella (PV) Via		
	raccolta differenziata	providing) –	Cavour n. 28		
		Affidamento diretto della	P. IVA 01599690185		
		gestione del servizio giusta			
		delibera del Consiglio			
		Comunale n. 22 in data			
		26.06.2017			

Situazione dal 01.01.2018

	Servizio	Modalità di g	estione	Soggetto gestore		
1	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata		società	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l. con sede in Stradella (PV) Via Cavour n. 28 P. IVA 02419480187		

La predetta variazione deriva da fusione per incorporazione di Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A. (società partecipate dall'Ente alla data del 31.12.2017) in Broni Stradella Pubblica S.r.l. con atto Notaio Marco Boiocchi con studio in Broni (PV) in data 05.12.2017 avente effetto giuridico dal 01.01.2018; la società incorporante subentra in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo a Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A.

La fusione per incorporazione di ACAOP S.p.A. e Broni Stradella S.p.A. in Broni Stradella Pubblica S.r.l. è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 28.07.2017.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2017	Programmazione pluriennale					
		2018	2019	2020			
Consorzi	n. 0	0	0	0			
Aziende	n. 0	0	0	0			
Istituzioni	n. 0	0	0	0			
Società di capitali	n. 3	1	1	1			
Concessioni							
Altro: società consortile (Pavia Acque S.c.a.r.l.) partecipazione indiretta	n. 1	1	1	1			

Le società partecipate direttamente dall'Ente sono:

Situazione al 31.12.2017

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazi one	Capitale sociale al 31/12/2016	Note
1	BRONI	Società di capitali	1,9603	Euro	Raccolta rifiuti, gestione
	STRADELLA S.P.A.			4.301.287,95	delle reti fognarie,
					trattamento e smaltimento
					rifiuti, strutture di
					assistenza infermieristica
					residenziale
2	ACAOP S.P.A.	Società di capitali	3,344	Euro	Raccolta, trattamento e
				3.711.324,00	fornitura acqua
3	BRONI	Società di capitali	3,310190	Euro	Gestione delle reti fognarie
	STRADELLA			100.000,00	Raccolta, trattamento e
	PUBBLICA S.r.l.				fornitura acqua

Situazione dal 01.01.2018

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazi one	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società di capitali	2,764	Euro 100.000,00	Gestione delle reti fognarie Raccolta, trattamento e fornitura acqua Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, strutture di assistenza infermieristica residenziale Raccolta, trattamento e fornitura acqua

La predetta variazione deriva da fusione per incorporazione di Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A. (società partecipate dall'Ente alla data del 31.12.2017) in Broni Stradella Pubblica S.r.l. con atto Notaio Marco Boiocchi con studio in Broni (PV) in data 05.12.2017 avente effetto giuridico dal 01.01.2018; la società incorporante subentra in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo a Broni Stradella S.p.A. e ACAOP S.p.A.

La fusione per incorporazione di ACAOP S.p.A. e Broni Stradella S.p.A. in Broni Stradella Pubblica S.r.l. è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 28.07.2017.

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2017, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA SPA)	1,862
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (tramite ACAOP e BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L)	0,53770853%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA SPA)	0,00002126%
ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA SPA)	0,01537777%

BRONI STRADELLA GAS SRL	Indiretta	(tramite	BRONI	STRADELLA	0,29400%
	SPA)				

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 33 in data 25.09.2017, ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100"; con la predetta deliberazione è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Arena Po alla data del 23.09.2016.

In forza del citato atto deliberativo il Comune di Arena Po ha disposto la dismissione delle partecipate indirette Banca Centro Padana Società Cooperativa e ASCOM FIDI società cooperativa e la razionalizzazione dei costi del Consiglio di Amministrazione della partecipata indiretta Broni Stradella Gas S.r.l. - La delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni è stata trasmessa alle società partecipate dal Comune per i provvedimenti conseguenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esito della ricognizione è altresì comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto Correttivo.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 136 in data 27.12.2017, ha individuato le componenti del "Perimetro di Consolidamento" alla data del 31.12.2017 e precisamente i seguenti organismi:

	Soglia 10% Comune	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	BRONI STRADELLA SPA	ACAOP SPA
Quota di partecipazione		3,3102%	1,9603%	3,344%
Totale attivo	2.257.668,43	5.679.841	22.670.968	6.786.098
Patrimonio netto	472.652,63	3.982.972	5.699.237	4.044.026
Metodo di consolidamento		In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione
Missione bilancio		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente <u>www.comune.arenapo.pv.it</u> nella sezione Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate

Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi d'importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Il Comune di Arena Po:

- con delibera della Giunta Comunale n. 112 in data 11.10.2017 ha adottato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019 unitamente all'elenco annuale anno 2017;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 42 in data 28.11.2017 ha approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019 unitamente all'elenco annuale anno 2017 (adottato con delibera GC n. 112 del 11.10.2017); i lavori, di cui al programma delle opere pubbliche, aggiudicati alla data del 31.12.2017 ma non ancora ultimati sono iscritti nel bilancio previsione 2018-2020 mediante costituzione del FPV nel rispetto del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (giusta variazione di esigibilità del Responsabile del Servizio Finanziario n. 147 in data 29.12.2017).
- con delibera della Giunta Comunale n. 15 in data 17.01.2018 ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale 2018.

I predetti atti e i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

Si rileva altresì che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

b. I programmi e i progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Opere di difesa idraulica abitato di Arena Po: in fase di ultimazione – collaudo

Ampliamento impianto di videosorveglianza: lavoro affidato

Opere di riqualificazione e pavimentazione via Bardotti, via Marconi e vie perimetrali di Piazza Vittorio Emanuele: aggiudicazione

Manutenzione straordinaria strade comunali: lavori affidati

Manutenzione straordinaria cimitero comunale Arena Po – capoluogo: lavori affidati

Opere di adeguamento del collettore principale della rete comunale interferente con l'argine maestro del Fiume Po: sottoscritta convenzione tra il Comune di Arena Po e A.I.P.O. – in fase di ultimazione

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IUC - TARI/TASI - Imposta Municipale Propria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali e

accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso d'immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore d'immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

La Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015 n. 208 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30.12.2015) stabilisce che per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Il comma 42) lettera a) della Legge di Bilancio 2017 (Legge 11.12.2016 n. 232, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21.12.2016) prevede l'estensione al 2017 del blocco della pressione fiscale già previsto nella Legge di Stabilità 2016; la misura in questione non riguarda espressamente la TARI (stante l'obbligo di Legge di copertura integrale dei costi del servizio d'igiene urbana). Il blocco in questione non consente né l'abolizione di regimi agevolativi né l'istituzione di nuovi prelievi tributari. La sospensione non si applica alla TARI né per gli Enti Locali che deliberano il pre dissesto o il dissesto. La sospensione non agisce sulle entrate per servizi che prevedono tariffe.

Il comma 37) lettera a) della Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 S.O. n. 62) proroga al 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali e regionali, ad eccezione dei Comuni istituiti a seguito di fusione.

Il comma 38) della Legge di Bilancio 2018 dispone l'estensione all'anno 2018 della possibilità, ai fini TARI, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio "rifiuti", attraverso l'adozione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1) del DPR n. 158/99, maggiorati fino al 50% e ridotti fino al 50%.

I principali aspetti in materia tributaria riguardano:

IMU	Regime di esenzione per i terreni agricoli	
	Agevolazione immobili a canone concordato	
	Comodato uso gratuito a parenti	
	Detassazione dei c.d. imbullonati	
TASI	Esenzione abitazione principale	
	Maggiorazione aliquota TASI	
	Agevolazione immobili merce	
	Agevolazione immobili canone concordato	
	Detassazione dei c.d. imbullonati	

oltre alle citate disposizioni in materia di sospensione di aumenti tributari per l'anno 2018.

IMU - Aliquote applicate

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazione principale esclusivamente di categoria A/1 – A/8 e A/9	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993, categoria D10	0
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi	U
dell'articolo 43 del testo unico di cui al DPR n. 917/1986	0,76 %
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta	
sul reddito delle società	0,76 %
Immobili locati	0,76 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa	
costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale	
destinazione e non siano in ogni caso locati e	0,76 %
comunque per un periodo non superiore a tre anni	
dall'ultimazione dei lavori	
Uffici A10	0,76 %
Negozi e botteghe	0,55 %
Altri fabbricati categoria B e C	0,76 %
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori	0,46%
diretti e imprenditori agricoli professionali	
Aree fabbricabili	0,96%
Fabbricati "speciali" categoria D1, D7, D8	1,06%
Istituti di credito categoria D5	0,86%
Altri fabbricati	0,76%

Altri terreni agricoli	0,76%
------------------------	-------

TASI

Il Comune di Arena Po ha deliberato l'azzeramento della TASI.

TARI

Le tariffe sono deliberate con atto del Consiglio Comunale e diversificate tra utenze domestiche ed utenze non domestiche / quota fissa e quota variabile.

Gettito stimato

	Anno 2018	Anno 2019
IMU	Euro 424.567,83	Euro 424.567,83
TARI	Euro 187.473,41	Euro 187.473,41

La previsione del gettito IMU è stimata in aumento e considera: gli incassi realizzati negli anni precedenti decorrenti dall'applicazione dell'imposta municipale propria in rapporto alla situazione territoriale dell'Ente (a mero titolo esemplificativo: invarianza dello strumento urbanistico, invarianza degli insediamenti produttivi sul territorio comunale) e i maggiori incassi realizzati a seguito dell'attività di accertamento dell'imposta.

La previsione del gettito TARI considera l'importo assestato al 31 dicembre dell'esercizio precedente corrispondente all'ammontare delle cartelle di pagamento emesse dall'Ente sulla scorta delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Aliquota applicata 0,5 punti percentuali

Esenzione dal pagamento per i redditi fino a Euro 10.500,00

Gettito stimato

		Anno 2018	Anno 2019
Addizionale	Comunale	Euro 93.000,00	Euro 93.000,00
IRPEF			

Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Tariffe applicate (deliberazione Giunta Comunale n. 5 del 10.01.2018)

Pubblicità ordinaria (1 anno)
 Pubblicità luminosa (1 anno)
 Euro 11,36
 Euro 22,72

• Diritti sulle pubbliche affissioni Euro 1,55 (tariffa base maggiorata del 50%)

Il dettaglio delle tariffe (per periodi di durata inferiore all'anno solare, per dimensione di manifesti, per utilizzo di automezzi pubblicitari, ecc...) è meglio esplicitato nell'atto deliberativo di conferma dell'imposta approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 10.01.2018.

Il servizio è esternalizzato mediante concessione a ICA Imposte Comunali e Affini S.r.l.; il Comune riscuote un importo definito da atto di concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (giusta scrittura privata autenticata Rep. 580 del 13.07.2015 registrata al n. 11 1T del 13.07.2015). Il gettito stimato è comprensivo di IVA.

Gettito stimato

	Anno 2018	Anno 2019
Imposta Comunale sulla	Euro 8.500,85	Euro 8.500,85
pubblicità e diritti sulle		
pubbliche affissioni		

TOSAP

Rimangono confermate le tariffe applicate con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del17.11.2003 (giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 10.01.2018).

Gettito stimato

	Anno 2018	Anno 2019
TOSAP	Euro 4.500,00	Euro 4.500,00

Servizi pubblici

Tariffe applicate con delibera della Giunta Comunale n. 10 in data 10.01.2018; si confermano le tariffe applicate con deliberazioni della Giunta Comunale n. 24/2017 (trasporto scolastico) e n. 103/2017 (servizio di dopo scuola). Sono altresì confermate le tariffe in vigore per la fruizione dei servizi di refezione.

Servizi di refezione - tariffe

Scuola dell'infanzia Euro 3,30 a pasto Scuola primaria Euro 3,50 a pasto Asilo Nido Euro 2,20 a pasto Anziani Euro 2,32 a pasto

Servizio trasporto alunni - tariffe

Scuola dell'infanzia Euro 25,00 mensili

Scuola Primaria Euro 13,00 residenti - Euro 14,00 non residenti (mensili)

Scuola Secondaria Inferiore Euro 22,00 mensili Scuola Secondaria Superiore Euro 27,00 mensili

Servizio dopo scuola Euro 95,00 mensili

Gettito stimato

	Anno 2018	Anno 2019
Servizi di refezione	Euro 36.500,00	Euro 36.500,00
Servizio trasporto alunni	Euro 10.480,00	Euro 10.480,00
Servizio dopo scuola	Euro 7.600,00	Euro 7.600,00

Proventi delle sanzioni al Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.

Previsione di entrata delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada ex art. 208 del D.Lgs. 285/1992 e successive modifiche e integrazioni: *Euro 100,00*.

Nel rispetto dei dettami normativi i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 sono vincolate come segue:

Importo	Capitolo	Destinazione
€ 25,00	10810308	per interventi di sostituzione, diammodernamento, di potenziamento, di
		messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di
		proprietà dell'ente (non inferiore a un quarto della quota vincolata)
€ 25,00	10310302	potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle
		violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto
		di automezzi, mezzi e attrezzature (non inferiore ad un quarto della
		quota vincolata)
€ 50,00	10310303	interventi per la sicurezza stradde a tutela degli utenti deboli, quali
		bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali a esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti e oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2018	Cassa 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	493.782,86	567.701,44	444.906,04	444.794,52
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	40.168,92	40.698,22	34.430,00	34.430,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	207.883,36	222.376,38	180.868,04	180.868,04
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	358,00	358,00	358,00	358,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	478,24	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	174.236,82	190.577,85	172.736,82	172.736,82
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	146.568,05	176.759,37	134.720,00	134.810,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	70.352,52	88.053,78	81.116,42	96.472,39
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	342,00	383,32	342,00	342,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	344,11	344,11	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	33.324,62	40.324,62	24.678,32	24.678,32
MISSIONE 50	Debito pubblico	11.457,00	11.457,00	10.359,00	9.419,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	449.950,00	489.734,10	449.950,00	449.950,00
	Totale generale spese	1.628.768,26	1.829.246,43	1.534.464,64	1.548.859,09

Si può dare seguito a un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato a operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

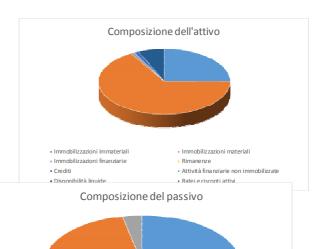
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le missioni sono finanziate in parte con trasferimenti dello Stato, in parte con trasferimenti di altri Enti e in parte con entrate proprie dell'Ente. Nel corso degli ultimi anni le entrate proprie dell'Ente coprono gran parte delle necessità finanziarie a seguito della costante riduzione dei trasferimenti statali.

f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui s'innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante d'immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può, infatti, limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito d'intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità d'indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo alla data dell'ultimo conto consuntivo approvato (esercizio finanziario 2016).

Attivo Patrimoniale 2016				
Denominazione	Importo			
Immobilizzazioni immateriali	5.651.305,36			
Immobilizzazioni materiali	14.998.623,17			
Immobilizzazioni finanziarie	215.730,78			
Rimanenze	0,00			
Crediti	253.742,04			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00			
Disponibilità liquide	1.457.282,94			
Ratei e risconti attivi	0.00			



Passivo Patrimoniale 2016					
Denominazione	Importo				
Patrimonio netto	4.726.526,33				
Conferimenti	17.117.272,76				
Debiti	732.885,20				
Ratei e risconti	0,00				



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie

risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Si conferma la continuazione dell'attività di recupero dell'evasione e si procederà all'avvio di ulteriore attività di recupero (sia per entrate tributarie che per entrate extra tributarie).

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti. Non si prevede ricorso all'indebitamente per il finanziamento di spese in conto capitale.

Il Comune di Arena Po inoltrerà, nel rispetto delle disposizioni, delle modalità e delle scadenze dettate dalla Legge di Bilancio 2018, richieste sia di concessione di spazi finanziari a valere sul Patto Nazionale Verticale al fine di poter utilizzare l'avanzo d'amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato, nei limiti del pareggio di bilancio e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per il finanziamento d'investimenti sia di concessione di risorse (a fondo perduto) per investimenti per la messa in sicurezza di edifici, ai sensi dei commi da 853 a 861 della Legge di Bilancio 2018.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2016
Residuo debito	608	558	507	455	608
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	50	51	52	53	50
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	558	507	455	402	558

Oneri finanziari nel triennio di riferimento

Anni	2017	2018	2019
Oneri finanziari	13	11	10
Quota capitale	51	52	53
Totale fine anno	64	63	63

Il Comune di Arena Po non ha in previsione il ricorso all'indebitamento.

La capacità d'indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Il Comune di Arena Po non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

L'art. 162), comma 6), del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese d'investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

A decorrere dall'anno 2016 gli Enti di cui al comma 1) dell'articolo 9) della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734.

Gli Enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (pareggio di bilancio); ai fini dell'applicazione del comma 710 le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 (al netto per il titolo 2 dell'eventuale contributo IMU - TASI) e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 3 del

medesimo schema di bilancio. Limitatamente al periodo 2016 - 2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento (restano pertanto escluse le entrate relative ai prestiti e le quote di avanzo di amministrazione mentre per le uscite restano escluse le risorse stanziate per la restituzione di prestiti). Ai fini del pareggio di bilancio non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, dei fondi spese e rischi futuri e in generale dei fondi concernenti gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione mentre rileva il fondo di riserva. Gli stanziamenti di cassa devono essere iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto sia non negativo.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

La Giunta Comunale ha approvato i seguenti atti:

- a) Piano triennale 2018-2020 per le azioni positive a favore delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6) della Legge 28 novembre 2005 n. 246 (delibera n. 123 in data 22.11.2017)
- b) Ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. 165/2001 (delibera n. 124 in data 22.11.2017)
- c) Rideterminazione della dotazione organica del personale Modifica profilo (delibera n. 30 in data 18.02.2017)
- d) Programma Triennale di Fabbisogno del Personale 2018-2020 Piano Assunzioni anno 2018 (delibera n. 21 in data 31.01.2018)

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01.01.2018:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2018

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D4 profilo di accesso D3	1	1
D4 profilo di accesso D1	1	1
D2	2	2
D1	1	1
B4 profilo di accesso B3	1	1
В3	1	1

Il personale in servizio è di ruolo e a tempo pieno.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
Finanziario - Servizi Sociali - Scuole - Affari	EMANUELLI Silvia
Generali – Personale - Tributi	
Tecnico – Attività Produttive – Protezione Civile	BOIOCCHI Diego
Demografico – Protocollo – Economato – Rapporti	SCARANI Elisabetta
con le Associazioni	

Decreto di nomina del Sindaco n. 01 del 02.01.2018: incarichi conferiti per l'annualità 2018

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese d'investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

A decorrere dall'anno 2016 gli Enti di cui al comma 1) dell'articolo 9) della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734.

Gli Enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (pareggio di bilancio); ai fini dell'applicazione del comma 710 le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 (al netto per il titolo 2 dell'eventuale contributo IMU - TASI) e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli da 1 a 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente al periodo 2016 - 2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento (restano pertanto escluse le entrate relative ai prestiti e le quote di avanzo di amministrazione mentre per le uscite restano escluse le risorse stanziate per la restituzione di prestiti). Ai fini del pareggio di bilancio non si considerano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità, dei fondi spese e rischi futuri e in generale dei fondi concernenti gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione mentre rileva il fondo di riserva. Gli stanziamenti di cassa devono essere iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto sia non negativo.

A decorrere dall'anno 2016 il pareggio di bilancio sostituisce il Patto di Stabilità.

Il Comune di Arena Po ha rispettato il Patto di Stabilità Interno negli anni 2013, 2014 e 2015 e ha rispettato il Pareggio di Bilancio negli anni 2016 e 2017.

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 è redatto nel rispetto del pareggio di bilancio nonché degli equilibri di parte corrente, parte capitale e di cui all'art. 162 comma 6 del TUEL. Le previsioni di entrata e di spesa garantiscono il rispetto del pareggio di bilancio nel periodo di riferimento.

Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione è suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2018	2018	2019	2020
01 Organi istituzionali	29.085,00	29.733,92	29.085,00	29.375,85
02 Segreteria generale	301.674,45	324.465,59	287.359,35	287.359,35
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	11.579,95	12.429,37	850,00	850,00
04 Gestione delle entrate tributarie	42.381,34	87.509,15	35.288,69	35.228,69
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	57.041,41	59.271,44	20.150,00	20.150,00
06 Ufficio tecnico	675.856,52	676.927,74	55.560,00	55.560,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	7.090,94	7.745,10	2.513,00	2.520,63
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	4.592,08	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	13.750,00	14.676,40	14.100,00	13.750,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: contenimento dei costi, riduzione delle consulenze esterne rivalutando la professionalità del personale interno, riduzione delle imposte comunali, revisione delle aree edificabili armonizzando il tessuto urbano esistente con individuazione di nuovi insediamenti residenziali e produttivi, valorizzazione degli immobili di proprietà comunale, potenziamento dell'attività accertativa e di recupero / contrasto all'evasione tributaria.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	40.168,92	40.698,22	34.430,00	34.430,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	11.172,00	11.172,00	0,00	0,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: controllo del territorio potenziando la polizia locale e collaborando con le forze dell'ordine, migliorare la videosorveglianza, contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2018	2018	2019	2020
01 Istruzione prescolastica	96.933,67	111.206,56	67.100,00	67.100,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	14.360,00	17.082,51	14.360,00	14.360,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	99.423,36	103.470,15	99.408,04	99.408,04
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: potenziare e valorizzare i servizi scolastici in ambito comunale (scuola, asilo nido, mensa, attività di sostegno all'istruzione, dopo scuola, ecc..) coinvolgendo anche le Amministrazioni Comunali vicine.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	358,00	358,00	358,00	358,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: valorizzazione e recupero delle tradizioni locali, realizzare la "sala dei ricordi - come eravamo", inserire un giornalino locale nel sito on line del Comune, promuovere e divulgare l'immagine di artisti locali tramite concorsi e mostre, rilanciare feste paesane e tradizioni locali.

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2018	2019	2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	478,24	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Urbanistica e assetto del territorio	237.493,00	238.307,34	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: assetto del territorio, miglioramento e riqualificazione del centro storico.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	60,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	6.750,00	6.750,00	6.750,00	6.750,00
03 Rifiuti	165.986,82	182.297,85	165.986,82	165.986,82
04 Servizio Idrico integrato	694.897,78	695.564,47	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: pulire fossi e corsi d'acqua, potenziamento della raccolta differenziata e difesa del suolo da possibili fonti inquinanti, tutela del territorio dai fenomeni di esondazione derivanti dal reticolo idrico minore, ampliare la capacità ricettiva e la gamma dei rifiuti delle piazzole ecologiche, incrementare le aree di verde pubblico, completamento sistema fognario, modificare il regolamento di spargimento dei fanghi di depurazione in agricoltura.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2018	2018	2019	2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	224.336,34	260.764,02	134.720,00	134.810,00

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: risanamento delle strade vicinali, manutenzione straordinaria delle strade comunali, posizionamento dissuasori di velocità, puntuale manutenzione stradale con miglioramento della stessa ed opportuna cartellonistica, incremento della rete di illuminazione pubblica, realizzare percorsi ciclopedonali verso la stazione ferroviaria e verso la Fondazione Cella per anziani, operare che siano messi in sicurezza gli incroci stradali alla chiesa di San Rocco ed all'intersezione della Via Valloni con la Via Emilia, realizzare il marciapiede in via Botteghino e risanare il sottopasso ferroviario in frazione Ripaldina, allargare la strada comunale che collega Ripaldina a Monteacuto.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.896,00	4.896,00	4.896,00	4.896,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.640,00	62.942,00	49.640,00	18.666,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	980,00	1.452,00	980,00	980,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	29.976,72	33.903,98	25.600,42	71.930,39

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: assistere gli anziani con servizi socio - sanitari a domicilio, sostenere le famiglie in difficoltà e i soggetti a rischio di emarginazione sociale, migliorare il servizio di trasporto MIO TAXI e aggiungere se necessario una navetta con servizio regolare da/verso Stradella, potenziamento dei servizi alla persona, sostenere l'associazionismo ed il volontariato, mantenimento del decoro e della manutenzione delle aree cimiteriali.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	300,00	300,00	300,00	300,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	83,32	42,00	42,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2018	2019	2020
01 Fonti energetiche	344,11	344,11	0,00	0,00

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2018	2018	2019	2020
01 Fondo di riserva	4.000,00	11.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	25.952,22	25.952,22	20.678,32	20.678,32
03 Altri fondi	3.372,40	3.372,40	0,00	0,00

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alla prescrizioni normative. La voce "altri fondi" è riferita nello specifico al "Fondo rinnovi contrattuali" il cui importo è destinato ai rinnovi contrattuali del personale dipendente per l'esercizio finanziario 2018

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	11.457,00	11.457,00	10.359,00	9.419,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	51.814,00	51.814,00	52.911,00	36.379,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2018	2018	2019	2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2018 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENT	RATE CORRENTI	INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2016	1.203.551,40	2018	11.457,00	120.355,14	0,95%
2017	1.285.151,63	2019	10.359,00	128.515,16	0,81%
2018	1.203.275,29	2020	9.419,00	120.327,53	0,78%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 300.887,85 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE				
Titolo 1 rendiconto 2016	973.516,73			
Titolo 2 rendiconto 2016	68.044,28			
Titolo 3 rendiconto 2016	161.990,39			
TOTALE	1.203.551,40			
3/12	300.887,85			

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2018	Cassa 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	449.950,00	489.734,10	449.950,00	449.950,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema	0,00	0.00	0.00	0,00
sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

A tale missione non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione

strategica. In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di

spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal

legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO - Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di

reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere

implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di

Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in

materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella

sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche

e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra

dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di

procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il

programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e

delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le

decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di

stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione

delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione

sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie

protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre

l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale

35

reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione d'interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

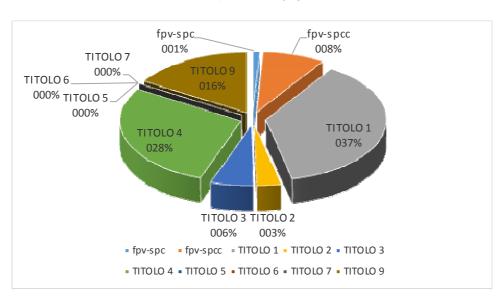
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2018	2018	2019	2020
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	27.356,97	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	786.001,65	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	986.500,98	1.313.481,01	956.608,34	956.608,34
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	56.871,17	65.151,73	49.436,06	47.298,51
TITOLO 3	Entrate extratributarie	159.903,14	189.783,57	131.381,24	131.381,24
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	896.480,04	897.146,73	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	449.950,00	465.425,21	449.950,00	449.950,00
	Totale	3.363.063,95	2.930.988,25	1.587.375,64	1.585.238,09

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	30.160,46	25.786,05	22.809,07	27.356,97	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	2.369,62	217.127,33	229.917,56	786.001,65	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	956.513,40	973.516,73	1.037.218,82	986.500,98	956.608,34	956.608,34
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	75.395,98	68.044,28	88.740,06	56.871,17	49.436,06	47.298,51
TITOLO 3	Entrate extratributarie	128.473,43	161.990,39	159.192,75	159.903,14	131.381,24	131.381,24
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.136.971,34	556.537,76	787.821,42	896.480,04	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	289.736,19	316.246,95	449.950,00	449.950,00	449.950,00	449.950,00
	Totale	2.619.620,42	2.319.249,49	2.775.649,68	3.363.063,95	1.587.375,64	1.585.238,09

ENTRATE 2018



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale. Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Totale	956.513,40	973.516,73	1.037.218,82	986.500,98	956.608,34	956.608,34
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	283.775,77	238.768,55	231.756,75	228.192,30	228.192,30	228.192,30
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	672.737,63	734.748,18	805.462,07	758.308,68	728.416,04	728.416,04
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

T	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Trasferimenti correnti	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	75.395,98	68.044,28	88.740,06	56.871,17	49.436,06	47.298,51
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.395,98	68.044,28	88.740,06	56.871,17	49.436,06	47.298,51

Le **entrate extra tributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Funkania androbella da da	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate extratributarie	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	90.810,28	97.516,13	94.566,83	98.326,00	97.966,00	97.966,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	2.727,00	12.282,68	15.040,26	100,00	100,00	100,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	152,63	100,08	100,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	34.783,52	52.091,50	49.485,66	61.427,14	33.265,24	33.265,24
Totale	128.473,43	161.990,39	159.192,75	159.903,14	131.381,24	131.381,24

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Entrate in conto capitale	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.134.796,62	552.861,19	784.059,47	896.480,04	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	2.174,72	3.676,57	3.761,95	0,00	0,00	0,00
Totale	1.136.971,34	556.537,76	787.821,42	896.480,04	0,00	0,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le entrate per partite di giro.

Entrate per conto terzi e partite di	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
giro	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	248.538,96	311.698,57	426.700,00	426.700,00	426.700,00	426.700,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	41.197,23	4.548,38	23.250,00	23.250,00	23.250,00	23.250,00
Totale	289.736,19	316.246,95	449.950,00	449.950,00	449.950,00	449.950,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2018	2018	2019	2020
TITOLO 1	Spese correnti	1.178.818,26	1.339.512,33	1.084.514,64	1.098.909,09
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.682.481,69	1.701.750,85	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	51.814,00	51.814,00	52.911,00	36.379,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	449.950,00	489.734,10	449.950,00	449.950,00
	Totale	3.363.063,95	3.582.811,28	1.587.375,64	1.585.238,09

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
111010	Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TITOLO 1	Spese correnti	951.037,58	980.821,99	1.237.192,70	1.178.818,26	1.084.514,64	1.098.909,09
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.269.003,38	643.520,26	1.460.499,81	1.682.481,69	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	55.863,94	49.770,33	50.768,00	51.814,00	52.911,00	36.379,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	289.736,19	316.246,95	449.950,00	449.950,00	449.950,00	449.950,00
	Totale	2.565.641,09	1.990.359,53	3.198.410,51	3.363.063,95	1.587.375,64	1.585.238,09

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2015 e 2016.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2020 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Duo augus usi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Organi istituzionali	27.334,02	27.492,18	29.085,00	29.085,00	29.085,00	29.375,85
02 Segreteria generale	250.950,47	255.817,41	252.359,53	301.674,45	287.359,35	287.359,35
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	4.591,72	2.798,37	14.826,21	11.579,95	850,00	850,00
04 Gestione delle entrate tributarie	19.851,53	44.399,93	63.636,26	42.381,34	35.288,69	35.228,69
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20.244,34	19.438,04	32.999,24	26.222,00	20.150,00	20.150,00
06 Ufficio tecnico	54.055,23	56.400,39	63.039,65	61.999,18	55.560,00	55.560,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	5.845,24	6.187,44	7.090,94	2.513,00	2.520,63
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	280,60	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	7.435,40	11.133,88	11.306,40	13.750,00	14.100,00	13.750,00
Totale	384.462,71	423.325,44	473.720,33	493.782,86	444.906,04	444.794,52

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività degli Organi Istituzionali dell'Ente (Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale), del Segretario Comunale, del Revisore dei Conti e del personale dei servizi generali (Settori Finanziario, Amministrativo, Demografico) e del servizio tecnico.

Il programma comprende altresì:

- a) la gestione delle entrate tributarie ivi compresa l'attività di recupero dell'evasione;
- b) la gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente;
- c) il funzionamento e mantenimento dei servizi generali.

I programmi sono orientati:

- a) ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini ed ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale;
- b) al funzionamento dei servizi generali dell'Ente e del servizio tecnico;
- c) alla gestione e manutenzione dei beni del patrimonio dell'Ente;
- d) al proseguo e al potenziamento dell'attività accertativa e di recupero / contrasto all'evasione tributaria;
- e) alla formazione del personale.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Miglioramento nella gestione dei beni patrimoniali dell'Ente. Contenimento dei costi.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Miglioramento nella gestione dei beni patrimoniali dell'Ente. Contenimento dei costi.

Proseguo e al potenziamento dell'attività accertativa e di recupero / contrasto all'evasione tributaria.

Rivalutazione delle professionalità del personale interno anche attraverso corsi di formazione ed aggiornamento nonché mediante abbonamento a riviste di carattere tecnico amministrativo.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Polizia locale e amministrativa	39.034,07	35.717,40	36.437,31	40.168,92	34.430,00	34.430,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.034,07	35.717,40	36.437,31	40.168,92	34.430,00	34.430,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività del personale della Polizia Locale.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Potenziamento delle attività di controllo del territorio anche in collaborazione con le forze dell'ordine, contrasto all'abbandono indiscriminato dei rifiuti, potenziamento della videosorveglianza.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Potenziamento delle attività di controllo del territorio anche in collaborazione con le forze dell'ordine, contrasto all'abbandono indiscriminato dei rifiuti, potenziamento della videosorveglianza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Istruzione prescolastica	68.924,61	71.916,20	83.048,65	94.100,00	67.100,00	67.100,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	13.221,16	10.300,93	13.376,96	14.360,00	14.360,00	14.360,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	87.291,77	85.769,84	91.418,77	99.423,36	99.408,04	99.408,04
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	169.437,54	167.986,97	187.844,38	207.883,36	180.868,04	180.868,04

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività del personale del trasporto scolastico.

Il programma comprende altresì le iniziative rivolte all'istruzione prescolastica (asilo nido e scuola dell'infanzia) e istruzione scolastica (scuola primaria, scuola secondaria inferiore e scuola secondaria superiore) con particolare riferimento ai servizi di refezione e al servizio trasporto alunni. Il programma comprende inoltre attività di sostegno all'istruzione e assistenza scolastica.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici anche mediante il coinvolgimento delle Comunità Locali confinanti territorialmente.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Mantenimento e miglioramento dei servizi scolastici anche mediante il coinvolgimento delle Comunità Locali confinanti territorialmente.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	193,67	931,10	8.912,00	358,00	358,00	358,00
Totale	193,67	931,10	8.912,00	358,00	358,00	358,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività di carattere culturale (manifestazioni, mostre, ecc...). Le spese per talune iniziative soggiacciono ai limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78 del 31.05.2010 convertito nella Legge 122 del 30.07.2010 come modificato dalla Legge 125 del 30.10.2013 (fatta eccezione per le mostre).

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge. Politiche di mantenimento delle tradizioni locali.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge. Politiche di mantenimento delle tradizioni locali.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Sport e tempo libero	0,00	5.063,00	854,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	5.063,00	854,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende attività e interventi legati allo sport ed al tempo libero.

Motivazione delle scelte

Politiche di sviluppo delle attività sportive e ricreative.

Finalità da conseguire

Politiche di sviluppo delle attività sportive e ricreative.

MISSIONE 07 - TURISMO.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	966,24	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	966,24	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programm	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.875,00	6.289,40	20.130,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.875,00	6.289,40	20.130,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende assetto del territorio, miglioramento e riqualificazione del centro storico.

Motivazione delle scelte

Assetto del territorio

Finalità da conseguire

Assetto del territorio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Trogrammi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Difesa del suolo	20.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	976,00	5.923,00	6.057,56	6.750,00	6.750,00	6.750,00
03 Rifiuti	172.638,12	171.273,55	169.999,62	165.986,82	165.986,82	165.986,82
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	193.644,12	177.196,55	177.557,18	174.236,82	172.736,82	172.736,82

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività di carattere ambientale e di difesa del suolo e le attività di materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché le attività connesse al servizio idrico integrato.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Potenziamento della raccolta differenziata, ampliamento della capacità ricettiva e della gamma dei rifiuti delle piazzole ecologiche.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Potenziamento della raccolta differenziata, ampliamento della capacità ricettiva e della gamma dei rifiuti delle piazzole ecologiche. Riduzione dei costi del servizio rifiuti. Tutela del territorio e difesa del suolo

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogramm;	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	116.851,60	115.208,31	162.764,52	146.568,05	134.720,00	134.810,00
Totale	116.851,60	115.208,31	162.764,52	146.568,05	134.720,00	134.810,00

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le attività del personale della viabilità.

Il programma comprende inoltre le attività di manutenzione delle strade comunali interne ed esterne, il servizio di sicurezza viabilistica durante la stagione invernale, l'illuminazione pubblica, la gestione dei mezzi comunali adibiti alla manutenzione e alla pulizia del territorio ivi comprese le attrezzature ed i macchinari.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Miglioramento della manutenzione stradale ivi compresa la cartellonistica. Risanamento e miglioramento dei percorsi pedonali. Posizionamento di dissuasori.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Miglioramento della manutenzione stradale ivi compresa la cartellonistica. Risanamento e miglioramento dei percorsi pedonali. Posizionamento di dissuasori. Incremento della rete d'illuminazione pubblica ed interventi di manutenzione e riparazione della stessa.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Sistema di protezione civile	828,04	0,00	316,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	828,04	0,00	316,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Fiogrammi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.896,00	4.896,00	4.896,00	4.896,00	4.896,00	4.896,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	36.872,00	49.640,00	49.640,00	18.666,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	16.931,00	25.492,00	980,00	980,00	980,00	980,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	8.024,82	5.177,78	8.204,00	14.836,52	25.600,42	71.930,39
Totale	29.851,82	35.565,78	50.952,00	70.352,52	81.116,42	96.472,39

Descrizione del programma

Il programma in questione comprende le iniziative rivolte alle famiglie, ai minori, agli anziani nonché la quota di compartecipazione al Piano di Zona. Il programma comprende inoltre le attività connesse ai servizi cimiteriali.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Corresponsione della quota di compartecipazione al Piano di Zona. Iniziative di carattere sociale quali assistenza domiciliare e ricoveri in strutture residenziali. Corresponsione della quota di compartecipazione per il mantenimento dei servizi MIO TAXI e Punto Rosa.

Finalità da conseguire

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Corresponsione della quota di compartecipazione al Piano di Zona. Iniziative di carattere sociale quali assistenza domiciliare e ricoveri in strutture residenziali. Corresponsione della quota di compartecipazione per il mantenimento dei servizi MIO TAXI e Punto Rosa.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Drogramm;	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	300,00	300,00	300,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32	42,00	42,00	42,00	42,00
Totale	41,32	41,32	42,00	342,00	342,00	342,00

Descrizione del programma

Trasferimenti alla farmacia rurale per conto dell'ASL

Motivazione delle scelte

Trasferimenti alla farmacia rurale per conto dell'ASL

Finalità da conseguire

Trasferimenti alla farmacia rurale per conto dell'ASL

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	2.516,80	344,11	0,00	0,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione è scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.723,77	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	93.614,28	25.952,22	20.678,32	20.678,32
03 Altri fondi	0,00	0,00	4.340,89	3.372,40	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	101.678,94	33.324,62	24.678,32	24.678,32

Il fondo di riserva è calcolato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 166 del TUEL

Il FCDE è calcolo nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Gli "altri fondi" sono riferiti al "fondo rinnovi contrattuali" in attesa della sottoscrizione del CCNL.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	14.817,69	13.496,72	12.501,00	11.457,00	10.359,00	9.419,00

Il programma in questione prevede la corresponsione della quota interessi per ammortamento di mutui in precedenza contratti.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Drogrammi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	289.736,19	316.246,95	449.950,00	449.950,00	449.950,00	449.950,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	289.736,19	316.246,95	449.950,00	449.950,00	449.950,00	449.950,00

Il programma in questione riguarda i "servizi per conto terzi" con particolare riferimento alle operazioni connesse all'inversione contabile dell'IVA, alle ritenute previdenziali e assistenziali ed alle ritenute erariali del personale dipendente.

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.					
	Settore Demografico - Tributi						
Scarani Elisabetta	Posizione Organizzativa - Responsabile di Servizio	D					
Buroni Umberto	Collaboratore Amministrativo - Autista Scuolabus	В					
Totale	2						
Settore R	Settore Ragioneria - Servizi Sociali – Scuole – Affari General						
Emanuelli Silvia	Posizione Organizzativa - Responsabile di Servizio	D					
Daturi Nadia	Istruttore Direttivo Amministrativo	D					
Totale	2						
Settore Vigilanza							
Delfitto Giorgio	Agente di Polizia Locale	D					
Totale	1						
Settore Lavori Pubblici – Attività Produttive							
Boiocchi Diego	Posizione Organizzativa - Responsabile di Servizio	D					
Vecchi Luigi	Cantoniere – Addetto ai Servizi esterni	В					
Totale	2						

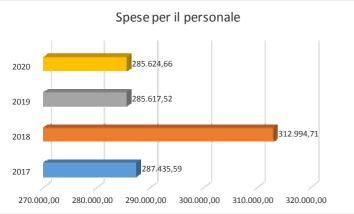
La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

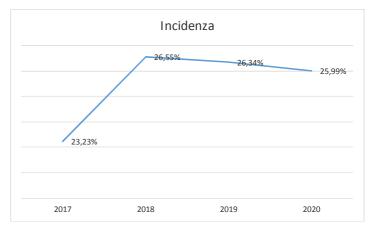
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

Si consideri che per l'anno 2018 tra le spese di personale è computata la quota relativa alle retribuzioni imputate ai rispettivi esercizi finanziari per effetto del Fondo Pluriennale Vincolato, nel rispetto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

L'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti ha subito un incremento (raffronto esercizio finanziario 2017 / esercizio finanziario 2018) in quanto il posto resosi vacante a seguito della cessazione di una unità di personale (avvenuta in data 30.12.2016) è stato coperto con decorrenza 17.07.2017 a mezzo mobilità volontaria esterna.







Piano delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi d'importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Il Comune di Arena Po:

- con delibera della Giunta Comunale n. 112 in data 11.10.2017 ha adottato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019 unitamente all'elenco annuale anno 2017;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 42 in data 28.11.2017 ha approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017-2019 unitamente all'elenco annuale anno 2017 (adottato con delibera GC n. 112 del 11.10.2017); i lavori, di cui al programma delle opere pubbliche, aggiudicati alla data del 31.12.2017 ma non ancora ultimati sono iscritti nel bilancio previsione 2018-2020 mediante costituzione del FPV nel rispetto del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (giusta variazione di esigibilità del Responsabile del Servizio Finanziario n. 147 in data 29.12.2017).
- con delibera della Giunta Comunale n. 15 in data 17.01.2018 ha adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale 2018.

_

I predetti atti e i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	786.001,65
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	896.480,04
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

da destinare a centro polifunzionale per minori e

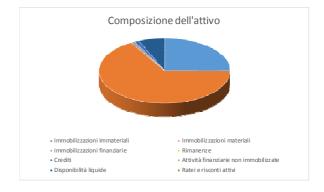
Principali investimenti programmati per il triennio 2018-2020				
Opera Pubblica	2018	2019	2020	
Opere di riqualificazione e pavimentazione via Bardotti, via Marconi e vie perimetrali di Piazza Vittorio Emanuele	Euro 237.493,00			
Sistemazione dell'area ex consorzio in Arena Po	Euro 613.857,34			

anziani		
Totale	851.350,34	

Piano delle alienazioni

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 9 in data 10.01.2018, dà atto che non esistono beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o dismissione, riservandosi in ogni caso di eventuali modifiche in corso d'anno.

Attivo Patrimoniale 2016				
Denominazione	Importo			
Immobilizzazioni immateriali	5.651.305,36			
Immobilizzazioni materiali	14.998.623,17			
Immobilizzazioni finanziarie	215.730,78			
Rimanenze	0,00			
Crediti	253.742,04			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00			
Disponibilità liquide	1.457.282,94			
Ratei e risconti attivi	0,00			



Piano delle Alienazioni 2018-2020			
Denominazione	Importo		
Fabbricati non residenziali	0,00		
Fabbricati residenziali	0,00		
Terreni	0,00		
Altri beni	0,00		

I dati dell'attivo patrimoniale sono riferiti all'ultimo rendiconto approvato (esercizio finanziario 2016).